



## DELIBERAZIONE N. 69 DEL 08 FEB. 2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE

Codice settore proponente: DG \_\_\_\_\_ /2017

**OGGETTO:** Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 07/02/2017:  
"Differimento della scadenza della nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale  
Emergenza Sanitaria ARES 118".

*Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Guglielmo Di Balsamo*

FAVOREVOLE                      NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

*Parere del Direttore Sanitario: Dott. Domenico Antonio Ientile*

FAVOREVOLE                      NON FAVOREVOLE (vedi motivazioni allegate)

Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

**08 FEB. 2017**

COMPILATO DALLA UOC PROPONENTE:

non comporta impegno di spesa

comporta impegno spesa come da tabelle sottostanti

	Codice	Descrizione
UOC Proponente Ufficio Liquidatore		
CIG		
CUP		

Conto	Descrizione del Conto	Importo	Periodo di riferimento

Firma del Proponente \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**Da compilare in caso di recupero da Sub-Autorizzazioni non utilizzate o utilizzate solo in parte:**

<u>Riferimento SUB</u>	<u>Conto 1 dal quale sottrarre importo</u>	<u>Descrizione del conto 1</u>	<u>Importo</u>

<u>Conto 2 al quale assegnare importo</u>	<u>Descrizione del Conto 2</u>	<u>Importo</u>	<u>Anno di riferimento</u>

Data \_\_\_\_\_

Firma Proponente/Richiedente

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Responsabile del Procedimento:

Firma \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente:

Firma \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

A cura della UOC Amministrazione Finanze :

Non comporta scostamento Budget annuale (Delibera \_\_\_\_\_)

Comporta scostamento Budget annuale (Delibera \_\_\_\_\_)

Per Euro \_\_\_\_\_

Sub Autorizzazione n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Foglio aggiuntivo casi particolari ( Delibera n. \_\_\_\_\_ Regolamento atti Deliberativi ARES 118)

SI

NO

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** il Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 3, commi 6 e 11, e l'art. 3 bis, comma 3;

il decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii;

**VISTI** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00022 del 30 gennaio 2014 di nomina della dott.ssa Maria Paola Corradi a Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'emergenza Sanitaria ARES 118, per la durata di anni 3, con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale (all. n. 1);

il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto in data 10 febbraio 2014 (all. n. 2);

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione lazio n. T00025 del 7 febbraio 2017: "Differimento della scadenza della nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria ARES 118" (all. n. 3), con il quale è stato disposto di:

- differire, mediante proroga, la scadenza della nomina a Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria-ARES 118 conferita alla dott.ssa Maria Paola Corradi con DCA n. T00022 del 30 gennaio 2014, estendendone la durata di ulteriori due anni con decorrenza dalla data di scadenza del contratto attualmente in essere;
- stabilire che, fino alla scadenza della proroga, il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale, stipulato il 10 febbraio 2014, rimane identico in ogni sua parte, fatto salvo il differimento del termine di scadenza;

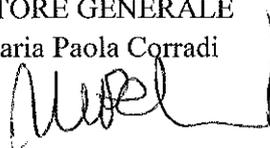
**VISTO** l'addendum al contratto di prestazione d'opera intellettuale di cui all'alinea precedente, con il quale si differisce di due anni la durata di cui all'art. 1, comma 3 (all. n. 4);

**DELIBERA**

- **di formalizzare**, a tutti gli effetti di legge, il differimento, mediante proroga, della scadenza della nomina della dott.ssa Maria Paola Corradi a Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria-ARES 118, estendendone la durata di ulteriori due anni con decorrenza dalla data di scadenza del contratto attualmente in essere;
- **di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Aziendale nei modi previsti dall'art. 31 della L.R. n. 45/96 e sul sito internet aziendale.

La presente deliberazione è composta di n. 24 pagine, di cui n. 4 allegati.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr.ssa Maria Paola Corradi



ALLEGATO N.1

**REGIONE LAZIO**



**REGIONE  
LAZIO**

STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

## Decreto del Presidente

N. 100029 del 30 GEN. 2014.

Proposta n. 590 del 16/01/2014

Oggetto:

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria ARES 118.

Estensore

D'ALO' CARLO

Responsabile del Procedimento

D'ALO' CARLO

Il Dirigente d'Area

C.MATRANGA

Il Direttore Regionale

E. DEGRASSI

# *Il Presidente della Regione Lazio*

DECRETO N. 100022/2014

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO l'art. 55 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTO l'art. 3, comma 6, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 3 della legge 30 novembre 1998, n. 419, il quale dispone che: "I provvedimenti di nomina dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere sono adottati esclusivamente con riferimento ai requisiti di cui all'articolo 1 del decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590, senza necessità di valutazioni comparative.";

VISTO il decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle unità sanitarie locali" ed in particolare l'art.1, comma 1, il quale prevede che le Regioni nominano i direttori generali delle aziende sanitarie previo avviso da pubblicarsi almeno trenta giorni prima nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18 e successive modificazioni recante: "*Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali*";

VISTO l'art. 4, comma 3, del D.L. 13 settembre 2012, n.158, convertito con la L.189/2012, secondo cui le regioni predispongono ovvero aggiornano gli elenchi di cui all'articolo 3-bis, comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e ss. mm. ii., così come sostituito dal comma 1, lettera a), del suddetto Decreto Legge;

# *Il Presidente della Regione Lazio*

segue decreto n. *1000/22* del **30 GEN. 2014**

VISTO l'art.3 bis, comma 3, del citato Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 4, comma 1 lett. a), del D.L. 13 settembre 2012, n.158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n.189, in base al quale i requisiti per accedere all'incarico di Direttore Generale delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale sono:

- diploma di laurea magistrale o equipollente;
- adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;
- eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalla regione;

VISTA la disciplina regionale che assegna al Presidente della Giunta Regionale il potere di scelta e di nomina dei direttori generali da compiersi ovviamente tra quelli inseriti nell'elenco di cui sopra;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.80 del 29 aprile 2013, con la quale si è deliberato, tra l'altro, di:

- indire, ai sensi e per gli effetti degli artt.3 e 3bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e ss. mm. e ii., nonché dell'art.1 del Decreto Legge 27 agosto 1994, n.512, convertito nella Legge 17 ottobre 1994, n.590, un Avviso per l'acquisizione di disponibilità per la nomina dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico;
- approvare l'Avviso, il modello di domanda e la scheda curriculare riguardante i dati relativi all'esperienza di direzione ai sensi della sopra indicata normativa, come pure la nota informativa sulla privacy;
- conferire a LAit (Lazio Innovazione Tecnologica) S.p.A., senza maggiori oneri per le finanze regionali, l'incarico di predisporre un'apposita piattaforma informatica per l'acquisizione delle domande di partecipazione con modalità on-line, direttamente sul sito web istituzionale della Regione Lazio;
- pubblicare l'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio a fini meramente divulgativi;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.170 del 3 luglio 2013, con la quale si è deliberato, tra l'altro, di:

- costituire la Commissione di Esperti per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'incarico di direttore generale ai sensi del sopra richiamato art. 3 bis, comma 3, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 4, comma 1 lett. a), del D.L. 13 settembre 2012, n.158, convertito con la L. n.189/2012;



# *Al Presidente della Regione Lazio*

segue decreto n. 10092 del 30 GEN. 2014

- assegnare alla Commissione il compito ed il mandato di formare l'Elenco regionale di idonei di cui all'art.3-bis, comma 3, del citato Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 4, comma 1 lett. a), del D.L. 13 settembre 2012, n.158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n.189;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 348 del 29 ottobre 2013 con la quale si è deliberato di prendere atto e di approvare l'elenco di idonei a ricoprire il ruolo di Direttore Generale presso le Aziende del SSR e gli IRCCS di diritto pubblico formato dalla Commissione di esperti designati, ai sensi e per gli effetti degli artt.3 e 3bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ss. mm. e ii., in forza della deliberazione di Giunta Regionale n.170 del 3 luglio 2013;

CONSIDERATO che il provvedimento adottato per la nomina del direttore generale delle aziende sanitarie od ospedaliere, basandosi su di un rapporto prettamente fiduciario, configura un atto di "alta amministrazione" e rappresenta al massimo grado la potestà di indirizzo e di governo delle regioni in ambito sanitario (Cons. Stato Sez. IV, 03/07/2000, n. 3649; T.A.R. Campania Napoli Sez. V, 09/10/2003, n. 12580);

CONSIDERATO che il Presidente della Regione, con nota prot. n. 243110 del 26 giugno 2013 che qui si da' per integralmente richiamata, con riguardo al potere suo proprio di scelta dei direttori generali ha ritenuto di incaricare la medesima commissione che ha redatto l'elenco di idonei di coadiuvarlo nella raccolta di elementi da valutare ai fini delle nomine, riservandosi comunque in modo pieno e completo la possibilità di scegliere i direttori generali tra tutti quelli inseriti nell'elenco di idonei;

CONSIDERATO in particolare che il Presidente con la richiamata nota ha chiesto agli esperti di individuare un gruppo non superiore a 50 tra i candidati inseriti nell'elenco come innanzi formato, indicando così una "short list" sulla base di criteri indicati dallo stesso Presidente e ferma la libertà della sua scelta discrezionale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 24732 del 16 gennaio 2014 il Presidente della Regione Lazio, effettuate le sue valutazioni, ha individuato, nell'ambito dell'elenco approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 348 del 29 ottobre 2013, nella dott.ssa Maria Paola Corradi, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ il Direttore Generale dell'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria ARES 118 tenuto conto dell'esperienza di direzione generale presso strutture ospedaliere e aziende territoriali, tali da renderla particolarmente indicata per la gestione dei programmi di riordino e miglioramento del servizio di emergenza sanitaria della Regione;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione ritiene particolarmente rilevanti gli elementi sopra evidenziati con riguardo all'incarico da svolgere e all'azienda da dirigere;

# *Al Presidente della Regione Lazio*

30 GEN. 2014

segue decreto n. 1000/2014 del.....

CONSIDERATO peraltro che – ferma restando la mera natura di supporto istruttorio della richiamata “short list” - il profilo della dott.ssa Maria Paola Corradi risulta inserito nella medesima;

CONSIDERATO che il Presidente ha quindi dato mandato alle strutture regionali competenti di predisporre gli atti necessari per la nomina, per un periodo di tre anni, della Dott.ssa Maria Paola Corradi Direttore Generale dell’Azienda Regionale per l’Emergenza Sanitaria ARES 118;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l’altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;

VISTO lo schema di contratto di prestazione d’opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie approvato con Delibera di Giunta Regionale;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante: “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il DPR 445 del 28 dicembre 2000, recante il “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, nonché le modifiche introdotte dall’art. 15 della legge 183 del 12 novembre 2011, finalizzate a consentire la completa “decertificazione” dei rapporti tra Pubblica amministrazione e privati, come sottolineato anche dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22 dicembre 2011;

RITENUTO, quindi, di nominare, quale Direttore Generale presso l’Azienda Regionale per l’Emergenza Sanitaria ARES 118, la Dott.ssa Maria Paola Corradi, nata ~~.....~~;

VISTO il parere della commissione consiliare permanente espresso nella seduta n. 14 del 23 gennaio 2014;

## DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di nominare, acquisito il parere della Commissione Consiliare permanente competente per materia espresso nella seduta n. 14 del 23 gennaio 2014, la Dott.ssa Maria Paola Corradi, nata a ~~.....~~ (Direttore Generale



# Il Presidente della Regione Lazio

segue decreto n. 100022 del 30 GEN. 2014

- dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118, per la durata di anni 3, con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale;
- di subordinare il conferimento dell'incarico e la relativa stipula del contratto al deposito, a cura del nominato, della dichiarazione di inesistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 502/1992 e del decreto legislativo n. 39/2013;
- la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge – e segnatamente il diploma di laurea e le certificazioni attestanti l'attività svolta – verranno acquisite direttamente dall'Amministrazione Regionale ove si tratti di documentazione proveniente da altre amministrazioni pubbliche, e per il tramite dell'interessato ove si tratti di documenti provenienti da strutture private. Tale acquisizione avverrà entro i 60 giorni successivi alla stipula del contratto;

I costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda Sanitaria in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali: uno per gli atti dell'Area Attività Istituzionali della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione.

Roma, il 30 GEN. 2014

Il Presidente  
Nicola Zingaretti



*[Handwritten mark]*

UFFICIALE ROGANTE  
REG. CRON. N. 16936  
DEL 17/21/2014

GA 2

**CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE  
DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO il decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 3 bis comma 8;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 31 gennaio 2014, con la quale sono stati approvati gli obiettivi da assegnare ai Direttori Generali all'atto della stipula del contratto di prestazione d'opera, allegati al presente atto (allegato 1) e si è disposto altresì che la sottoscrizione del contratto sarebbe avvenuta, per la Regione, da parte del Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria.

**PREMESSO**

- che il Presidente della Regione ha provveduto con decreto n.T00022 del 30 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, alla nomina della dott.ssa Maria Paola Corradi quale Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARES 118;
- che con D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, e successive modificazioni, è stato regolamentato il rapporto di lavoro del direttore generale delle aziende sanitarie;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n.401 del 30 maggio 2008, è stato approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie;
- che la dott.ssa Maria Paola Corradi ha accettato la nomina ed ha prodotto l'autocertificazione attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative, di incompatibilità e di inconferibilità con la nomina di direttore generale previste dall'art. 3, comma 9 e 11, del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e dal D.Lgs. n.39/2013 (allegata al presente atto: allegato 2);
- che all'atto della stipula del presente contratto vengono assegnati gli obiettivi di cui all'allegato 1, che costituiranno parametro per la valutazione a 18 mesi prevista dall'art. 3 bis, comma 6, d. lgs. 502/1992

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1  
(Conferimento dell'incarico e durata)

- 1) La Regione Lazio, rappresentata dalla dr.ssa Flori Degrassi, nata a [redacted] qualità di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione



*[Handwritten signatures]*

Sociosanitaria, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente, sita in Roma, Via Cristoforo Colombo 212, codice fiscale 80143490581, conferisce l'incarico di direttore generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria ARRS 118 alla dott.ssa Maria Paola Corradi, nata a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

- 2) L'incarico è conferito ai sensi dell'art. 3, comma 6, dell'art. 3 bis, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 8 della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3) Salvo quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del presente contratto, l'incarico ha durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto;
- 4) Il direttore generale si impegna a produrre alla struttura dell'Assessorato alla Sanità competente in materia di nomine, entro i 18 mesi dalla nomina, il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, organizzato e attivato dalla Regione in conformità all'art. 3 bis, comma 4, del D.Lgs 502/92.

Art. 2  
(Oggetto)

- 1) Il direttore generale si impegna ad ispirare la propria azione agli obiettivi ed ai principi stabiliti dalle legge regionale 16 giugno 1994, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni ed a quelli individuati nell'allegato 1 al presente contratto, nonché a quelli fissati con gli ulteriori atti normativi emanati dalla Regione. Si impegna, inoltre, ad operare nel rispetto degli indirizzi, criteri e vincoli di cui all'art. 2, comma 2, della L.R. 18/1994. Il direttore generale risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite e introitate nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Art. 3  
(Obbligo di fedeltà ed esclusività)

- 1) La dott.ssa Maria Paola Corradi si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'azienda, le funzioni di direttore generale stabilite dal decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla legge regionale 18/1994, e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, si impegna ad assolvere, con assiduità e personalmente, l'incarico ricevuto avvalendosi, sotto la propria direzione e responsabilità, della collaborazione dei direttori amministrativo e sanitario da lei stessa nominati.
- 2) E' preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di uffici, cariche, obbligazioni di fare, che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque tale da richiedere una dedizione, una profusione di energie, di tempo e di cure a scapito dell'attività di direttore generale. In particolare, è fatto divieto di assumere e mantenere cariche societarie in società commerciali e/o industriali.
- 3) E' fatto altresì divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con l'azienda cui è preposto.



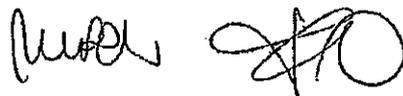
- 4) Il direttore generale, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per la Regione Lazio ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi. Nel rapporto con gli organi di informazione il Direttore Generale ispira le proprie iniziative di comunicazione ai principi di continenza, verità e pertinenza, nonché all'assoluto rispetto della privacy. Egli è comunque tenuto a concordare preventivamente con la Regione le suddette iniziative.
- 5) Le parti convengono che il presente contratto si intende risolto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dai precedenti commi.

Art. 4  
(Compenso)

- 1) Al direttore generale, per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, è attribuito un trattamento economico omnicomprensivo, a carico del bilancio dell'Azienda, di Euro 151.528,45 come previsto dalle deliberazioni in materia di trattamento economico adottate dalla Giunta regionale;
- 2) Il compenso di cui al precedente comma è omnicomprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'azienda ed è corrisposto in n. 12 (dodici) quote mensili posticipate di pari ammontare.
- 3) Spetta, altresì, al direttore generale il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti generali dello Stato.
- 4) La Giunta Regionale, previa valutazione, può integrare di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, il trattamento economico, sulla base di criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'art. 3 bis del D.Lvo 502/1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente al direttore generale dalla Regione.

Art. 5  
(Verifica)

- 1) Trascorsi 18 mesi dalla nomina, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi individuati dal documento allegato al presente contratto (all. 1), e procede o meno alla conferma del direttore entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine, con le modalità di cui all'art. 3 bis, comma 6, del D.Lgs 502/92, introdotto dall'art. 3, comma 3, del D.Lgs 229/99.
- 2) In sede di verifica di cui al punto 1), il mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, ai sensi dell'Intesa Stato-regioni del 23 marzo 2005, attuativa dell'articolo 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n.311, costituisce grave inadempienza ai fini della confermabilità dell'incarico di direttore generale.
- 3) La mancata produzione entro diciotto mesi dalla nomina del certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, di



cui all'art. 3-bis, comma 6, del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, costituisce elemento di valutazione ai fini della confermabilità dell'incarico di direttore generale.

#### Art. 6

##### (Risoluzione del contratto – recesso anticipato)

- 1) In caso di assenza o impedimento del direttore generale che si protragga oltre sei mesi ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge regionale 18/1994 e successive modificazioni ed integrazioni nonché in tutti gli altri casi previsti dalla stessa legge previa contestazione formale degli addebiti all'interessato e successiva verifica in contraddittorio, il Presidente della Regione adotta il provvedimento di sostituzione dello stesso e procede alla nomina del nuovo direttore generale.
- 2) Ove si prospettino casi di squilibrio economico finanziario il direttore generale presenta alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria un apposito piano di rientro a pena di decadenza ai sensi dell'art. 1, comma 274, della legge 23 dicembre 2005, n.266. La decadenza è dichiarata dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale adottata trascorsi sessanta giorni dalla contestazione formale ad adempiere senza che il direttore generale abbia provveduto.
- 3) Il contratto è risolto *ope legis*, ai sensi dell'art. dell'art. 52, comma 4, lettera d), della legge 289/2002, a seguito della comunicazione al direttore generale dell'esito negativo della verifica sul raggiungimento degli obiettivi economici, assegnati in sede di concordamento dei budget annuali, effettuata dalla competente Direzione Regionale e approvata dalla Giunta regionale.
- 4) In caso di sentenza del giudice che disponga la reintegrazione nelle funzioni di direttore generale dell'Azienda sanitaria di un precedente direttore generale, il presente contratto si intende risolto senza che nulla sia dovuto a titolo di indennità di recesso.
- 5) In caso di risoluzione anticipata del contratto a norma del presente articolo ovvero a seguito di verifica ai sensi dell'art.3 bis, comma VI, del d.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, nonché per qualsiasi altra giusta causa, nulla è dovuto a titolo di indennità di recesso.
- 6) Il contratto sarà inoltre risolto di diritto – senza che il Direttore Generale abbia nulla a pretendere – nel caso in cui l'Azienda o ente venga soppressa od accorpata ad altra Azienda o Ente del SSR comunque denominato.
- 7) In caso di recesso anticipato da parte del direttore generale è fatto obbligo allo stesso di dare preavviso almeno 60 giorni precedenti alla data di effettiva cessazione dall'incarico. In caso di mancato preavviso, il direttore generale è tenuto al pagamento all'Azienda sanitaria di una penale pari al compenso a lui spettante per il periodo di preavviso.

#### Art.7

##### (Tutela legale)

- 1) Ove si apra un procedimento penale nei confronti del Direttore generale per fatti direttamente connessi all'esercizio delle sue funzioni e a condizione che non sussista conflitto di interessi le spese relative alla difesa in giudizio sono anticipate dall'Azienda



4



sanitaria a fronte di una valutazione circa la necessità di tutelare propri interessi e la propria immagine.

- 2) A seguito di sentenza passata in giudicato nella quale si accerti il dolo o la colpa grave l'Azienda provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Direttore Generale ovvero, in caso di sentenza di assoluzione passata in giudicato, provvede ad assumersene l'onere in via definitiva.

Art. 8  
(Norme Applicabili)

- 1) Per quanto non previsto dall'art. 3 del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 8 della legge regionale 18/1994 e successive modificazione ed integrazioni e dal presente contratto si applicano le norme di cui gli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

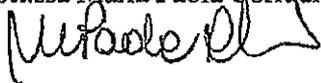
Art.9  
(Spese di registrazione e bollo)

- 6) Il presente contratto redatto in bollo sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634. Le spese di bollo e registrazione saranno a carico della dott.ssa Maria Paola Corradi.

Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile la dott.ssa Maria Paola Corradi dichiara di approvare le clausole di cui agli artt. 3, 5 e 6.

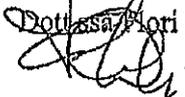
Roma, li 10 febbraio 2014

Dott.ssa Maria Paola Corradi



Il Direttore della Direzione

Dott.ssa Flori Degrassi





Direzione Regionale Salute e politiche sociali (ex direzione regionale salute e integrazione socio-sanitaria) dal 16.12.2015

# Decreto del Presidente

N. 10025 del 7 FEB. 2017

Proposta n. 1088 del 25/01/2017

**Oggetto:**

Differimento della scadenza della nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria ARES 118.

Estensore

MARCELEI MARIA CHIARA

Responsabile del Procedimento

AD INTERIM A IACHINO

Il Dirigente d'Area

AD INTERIM A IACHINO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

## *Al Presidente della Regione Lazio*

OGGETTO: Differimento della scadenza della nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria ARES 118.

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*", e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*", e successive modifiche e, in particolare:

- l'articolo 3, comma 6, come modificato dall'articolo 3 della legge 30 novembre 1998, n. 419, ai sensi del quale: "*I provvedimenti di nomina dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere sono adottati esclusivamente con riferimento ai requisiti di cui all'articolo 1 del decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590, senza necessità di valutazioni comparative*";
- l'articolo 3, comma 11, ai sensi del quale "*Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:*
  - a) *coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*
  - b) *coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*
  - c) *coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
  - d) *coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata*";
- l'articolo 3 bis, comma 3, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella legge 8 novembre 2012, n. 189, ai sensi del quale:

## *Al Presidente della Regione Lazio*

- *“La regione provvede alla nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, ovvero agli analoghi elenchi delle altre regioni, costituiti previo avviso pubblico e selezione effettuata, secondo modalità e criteri individuati dalla regione, da parte di una commissione costituita dalla regione medesima in prevalenza tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Gli elenchi sono aggiornati almeno ogni due anni.”*
- *“Alla selezione si accede con il possesso di laurea magistrale e di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settemale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, nonché di eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalla Regione; adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settemale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, nonché di eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalla Regione”.*
- *l'articolo 3 bis, comma 11, concernente l'obbligo di collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto per i lavoratori dipendenti in caso di nomina a direttore generale, amministrativo e sanitario;*

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n.18, *“Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali”* e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 647 del 25 novembre 2015, con la quale è stato indetto pubblico *“Avviso per l'aggiornamento dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende del servizio sanitario regionale e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico”*, pubblicato sulla G.U. - IV Serie concorsi ed esami n. 95 dell'11 dicembre 2015, e sul B.U.R.L. n. 97 del 3 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. T00021 del 26 febbraio 2016, recante *“Costituzione della Commissione di cui all'art. 3-bis del d.lgs. n. 502/92 e ss. mm. e ii. a seguito dell'indizione di avviso per l'aggiornamento dell'elenco di idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende del Servizio sanitario regionale e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, effettuata con D. G.R. n. 647 del 25 novembre 2015”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 361 del 20 giugno 2016, recante: *“Aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico di cui alla D.G.R. n. 647 del 25 novembre 2015 - Approvazione dei candidati esclusi e non idonei”*, con la quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco regionale degli idonei a ricoprire il ruolo di direttore generale delle

## *Il Presidente della Regione Lazio*

aziende del servizio sanitario regionale e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico;

CONSIDERATO che, in adempimento alle norme relative al Piano di Rientro, la Regione Lazio ha elaborato il Programma Operativo 2016/2018;

DATO ATTO che la proposta di nuovo Programma Operativo 2016/2018 è stata trasmessa ai Ministeri Vigilanti con nota prot. n. 1949/CZ del 20 luglio 2016;

PRESO ATTO che, successivamente alla trasmissione di cui sopra, i Ministeri affiancanti, con nota del 12 ottobre 2016 prot. n. 2048CZ, hanno chiesto alla Regione di apportare alcune modifiche al richiamato Programma Operativo 2016/2018;

PRESO ATTO che tale richiesta è stata recepita dalla Regione Lazio che, con nota del 5 dicembre 2016 prot. n. 605088 ha trasmesso ai Ministeri affiancanti la nuova versione del citato Programma Operativo 2016/2018;

CONSIDERATO che obiettivo principale del nuovo programma operativo 2016/2018 è quello di sviluppare una organizzazione dei servizi rispondente ai fabbisogni di assistenza, rispettando l'esigenza di impiegare al meglio le risorse disponibili, individuando manovre di contenimento dei costi nelle "aree di inefficienza" e di sviluppo per interventi di ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture e valorizzazione delle *best practices*;

VISTO altresì il verbale delle riunioni congiunte del Tavolo di verifica tenutesi il 10 novembre e il 7 dicembre 2016, ove, in particolare, si è, tra l'altro, rappresentato che: *"con riferimento alla proposta di Programma Operativo 2016-2018 il Commissario, per il tramite del Subcommissario che riferisce in sede di riunione, dichiara: "Parte delle proposte di modifica del Programma Operativo configurano il Programma Straordinario da sottoporre a specifica verifica entro l'estate 2017 al fine di consentire l'apertura di un confronto con il Governo per valutarne lo stato di attuazione e, in presenza di una valutazione positiva, definire modalità e tempi di uscita dal commissariamento, condizione ritenuta realizzabile già nel 2018 in sede consuntivo 2017. Tavolo e Comitato, ferme restando le prerogative del Governo in tema di commissariamento e facendo presente che le valutazioni di questi Tavoli restano di natura tecnica, ai fini del monitoraggio degli obiettivi del Piano di rientro e del mandato commissariale, ritengono che la proposta di Programma Operativo 2016-2018 possa essere valutata positivamente..."*;

CONSIDERATO altresì che il Programma Operativo 2016-2018, compresa la parte relativa al Programma straordinario, si configurano come logico completamento e consolidamento di interventi già previsti dai precedenti Programmi Operativi 2013-2015 in coerenza peraltro con quanto previsto dal Patto per la Salute 2014-2016;

## *Il Presidente della Regione Lazio*

CONSIDERATO, pertanto, che per una efficace e adeguata realizzazione delle linee di intervento previste dal nuovo programma operativo 2016/2018, si è resa opportuna una fase di analisi delle azioni poste in essere dalle Aziende a chiusura del programma operativo 2013/2015, indispensabile per procedere, in coerenza con le indicazioni contenute nel nuovo programma operativo, all'attuazione degli interventi programmati nel periodo 2016/2018, dando continuità al governo degli interventi intrapresi e programmati;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 22260 del 17 gennaio 2017, il Presidente della Regione Lazio ha dato mandato alle strutture regionali competenti, in riferimento alle prossime scadenze contrattuali dei Direttori Generali, di predisporre gli atti necessari per *"differire il termine di scadenza degli incarichi attualmente in corso, fino al termine massimo previsto dalla normativa vigente, estendendone la durata di ulteriori due anni"*;

PRESO ATTO, pertanto, come indicato nella sopra citata nota di dover procedere alla conferma della nomina, per anni due, della dott.ssa Maria Paola Corradi, nata a \_\_\_\_\_ quale Direttore Generale dell'ARES 118 al fine *"di dare stabilità e continuità al perseguimento degli obiettivi dei nuovi piani operativi, come verificato in sede di tavoli ministeriali"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00022 del 30 gennaio 2014, recante: *"Nomina del Direttore Generale dell'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria ARES 118"*, con il quale la dott.ssa Maria Paola Corradi, è stata nominata Direttore Generale dell'ARES 118, acquisito il parere della Commissione Consiliare permanente, competente per materia, espresso nella seduta n. 14 del 23 gennaio 2014;

DATO ATTO che con Decreto del Commissario ad Acta n. U00527 del 05 novembre 2015, recante: *"Valutazione del Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria (ARES) 118; ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"* si è preso atto della valutazione positiva effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Giunta regionale e di confermare l'incarico conferito alla dott.ssa Maria Paola Corradi di Direttore Generale dell'ARES 118;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

CONSIDERATO che in data 24 gennaio 2017 la dott.ssa Maria Paola Corradi ha prodotto la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, conservata agli atti della struttura competente;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, il responsabile del procedimento ha avviato le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dalla dott.ssa Maria Paola Corradi e, in particolare:



## *Al Presidente della Regione Lazio*

- con nota prot. n. 29342 del 20 gennaio 2017 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. 29350 del 20 gennaio 2017 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive, nei confronti della dott.ssa Maria Paola Corradi;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO, altresì, che:

- con certificato n. 10116/2017/R, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha inviato il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- è stato consultato il sito della Corte dei Conti, nella sezione apposita e non risultano, a carico della dott.ssa Maria Paola Corradi, sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive;

ATTESO che il responsabile del procedimento, viste le dichiarazioni rese dall'interessato in data 24 gennaio 2017, in merito all'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ha esaurito, con esito favorevole, le attività di verifica in data 25 gennaio 2017, relativamente all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico;

VISTO il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e, in particolare l'art. 5 il quale prevede che, fino alla costituzione dell'elenco nazionale di cui all'art. 1 del citato decreto legislativo, per il conferimento dell'incarico di direttore generale si applicano le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

PRESO ATTO che il citato D.Lgs. 502/92 all'art. 3bis, comma 8 prevede che il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato di durata non inferiore a 3 e non superiore a 5 anni;

PRESO ATTO che il contratto a suo tempo stipulato dalla dott.ssa Maria Paola Corradi aveva durata triennale e che, pertanto, è possibile prorogarne la durata per ulteriori due anni nel rispetto del citato D. Lgs. 502/92;

RITENUTO, pertanto, di differire, mediante proroga, la scadenza della nomina a Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria (ARES) 118 conferita con il citato Decreto del Presidente n. T00022/2014, estendendone la durata di ulteriori due anni;

RITENUTO, altresì che, per quanto sopra, il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale a suo tempo

## Al Presidente della Regione Lazio

stipulato si intende differito per proroga nei termini ora richiamati a decorrere dalla data di scadenza del contratto attualmente in essere;

### DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di differire, mediante proroga, la scadenza della nomina a Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria (ARES) 118 conferita alla dott.ssa Maria Paola Corradi, nata a [redacted], con Decreto del Presidente n. T00022 del 30 gennaio 2014, estendendone la durata di ulteriori due anni con decorrenza dalla data di scadenza del contratto attualmente in essere;
- di stabilire che, fino alla scadenza della proroga, il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale a suo tempo stipulato rimane identico in ogni sua parte, fatto salvo il differimento del termine di scadenza;
- di dare mandato alla Struttura competente di predisporre un *addendum* all'originario contratto di prestazione d'opera intellettuale stipulato in data 10 febbraio 2014, al fine di differirne, mediante proroga, la scadenza nei termini ora richiamati.

I costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda Ospedaliera in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali: uno per gli atti dell'Area Attività Istituzionali della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.

Roma, il 7 FEB. 2017

Il Presidente  
Nicola Zingaretti



**CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE  
DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO  
ADDENDUM**

VISTO il decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 3 bis comma 8;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 723 del 14 dicembre 2015 con la quale è stato conferito al dott. Vincenzo Panella l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";

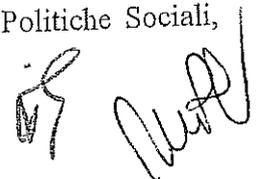
**PREMESSO**

- che con D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, e successive modificazioni, è stato regolamentato il rapporto di lavoro del direttore generale delle aziende sanitarie;
- che il Presidente della Regione ha provveduto con decreto T00022 del 30 gennaio 2014 alla nomina della dott.ssa Maria Paola Corradi quale Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria (ARES) 118, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;
- che in data 10 febbraio 2014 è stato stipulato il relativo contratto di durata triennale;
- che il Presidente della Regione ha provveduto con decreto del Presidente n. T00025 del 7 febbraio 2017 alla conferma della nomina della dott.ssa Maria Paola Corradi quale Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Emergenza Sanitaria (ARES) 118, differendone la scadenza di due anni a far data dal decreto di nomina;
- che la dott.ssa Maria Paola Corradi ha prodotto la certificazione attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative, di incompatibilità e di inconfiribilità con la nomina di direttore generale previste dall'art. 3, comma 9 e 11, del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e dal D.Lgs. 39/2013;
- che il responsabile del procedimento ha esperito con esito positivo tutti i controlli di legge;
- che, in considerazione di quanto sopra, si può procedere alla sottoscrizione di un *addendum* al contratto d'opera stipulato in data 4 febbraio 2014, al fine di differirne la scadenza nei termini ora richiamati

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Tra

La Regione Lazio, rappresentata dal dott. Vincenzo Panella, nato ad  
in qualità di Direttore della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali,



domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente sita in Roma, Via Cristoforo Colombo 212,  
codice fiscale 80143490581

E

la dott.ssa Maria Paola Corradi. nata

lice fiscale

Si conviene e si stipula quanto segue

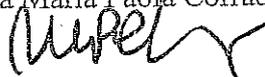
Art. 1

(Differimento durata)

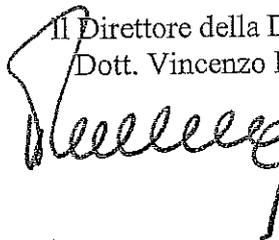
1. Fermo restando quanto previsto nel contratto stipulato in data 10 febbraio 2014, la durata del medesimo, di cui all'art. 1, comma 3, è differita di due anni a far data dalla nomina di cui in premessa.
2. Il presente *addendum* sarà allegato in calce al contratto di cui al comma 1, di cui forma parte integrante.

Roma, li

Dott.ssa Maria Paola Corradi



Il Direttore della Direzione  
Dott. Vincenzo Panella



08 FEB. 2017

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Roma, li 08 FEB. 2017

UOD Affari Generali  
Il Direttore  
Dott.ssa Fulvia Casati

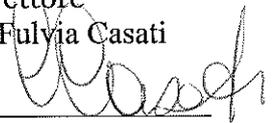


Copia della presente deliberazione è stata inviata al Collegio Sindacale in data

08 FEB. 2017

Roma, li

UOD Affari Generali  
Il Direttore  
Dott.ssa Fulvia Casati



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal 08 FEB. 2017  
al \_\_\_\_\_

UOD Affari Generali  
Il Direttore  
Dott.ssa Fulvia Casati



E' esecutiva dal 08 FEB. 2017

UOD Affari Generali  
Il Direttore  
Dott.ssa Fulvia Casati

